

L'EVENTO

Il Chianti Colli Fiorentini negli Stati Uniti alla conquista della Grande Mela

■ Appuntamento statunitense per i produttori del Chianti Colli Fiorentini, tra i protagonisti del "Grand Tasting Event" riservato a media e operatori del settore che si svolgerà oggi nella lussuosa cornice dell'hotel Gansevoort di New York. L'appuntamento, organizzato dal Consorzio Vino Chianti, presenterà i vini del territorio toscano a buyer, importatori e giornalisti specializzati, con una tavola rotonda seguita da una degustazione guidata dal presidente Giovanni Busi, dalla



In alto i calci Degustazione oggi all'hotel Gansevoort di New York

vicepresidente dell'area Fine Wine di Palm Bay International Laura De Pasquale, da Nicola Marzovilla, proprietario del ristorante I Trulli e dallo scrittore specializzato Bill Marsa-

no. Nel corso dell'incontro, gli operatori del settore potranno approfondire la storia e la tradizione vinicola delle valli del Chianti e apprezzare le ultime produzioni e le annate storiche delle diverse denominazioni del territorio.

"Più di un terzo delle nostre esportazioni va negli Stati Uniti - ha commentato la presidente del consorzio Chianti Colli Fiorentini Marina Malenchini - Per questo è importante per i nostri soci essere

presenti a queste iniziative. Questo evento dimostra quello che diciamo da tempo: per affrontare il mercato internazionale i consorzi devono mettere in campo azioni comuni e coordinate".

I produttori di Chianti Colli Fiorentini presenti al tasting newyorkese sono l'azienda agricola Lanciola, l'azienda agricola Petreto, Castello di Poppiano, Fattoria Castelvecchio, Fattoria di Fiano, Fattoria Giannozzi, La Querce e Malenchini.

GREVE Il sindaco: "Metodi squadristi". Anche il Pdl condanna

Bagarre della Lega sulla moschea E in aula arrivano i carabinieri

di Ilaria Biancalani

“**U**n intervento esterno al Comune di Greve, fatto con metodi squadristi”. E' con queste parole che il primo cittadino di Greve, Alberto Benicisti, commenta la bagarre esplosa l'altra sera in consiglio comunale, in seguito all'iniziativa intrapresa dal capogruppo provinciale della Lega Nord, Marco Cordone e una quindicina di suoi collaboratori, rispetto all'ultimo punto all'ordine del giorno: l'utilizzo della sala polivalente anche per la preghiera islamica.

“La seduta - prosegue il sindaco - è stata interrotta per una ventina di minuti da un'azione violenta, effettuata con cartelli sui quali le scritte inneggiavano contro la moschea e che soltanto l'intervento dei vigili e dei carabinieri, è riuscita a sedare. E' inaccettabile che, laddove la proposta è stata accolta da tutte le forze politiche, si sia palesata una tale "messa in scena" da parte di esterni al Comune”.

Oltre tutto, la concessione della sala polivalente del Circolo Arci (per due giorni alla settimana, la sperimentazione durerà un anno e la cura di questa attività sarà a carico dell'imam di Firenze, Izzedin Elziz) per la preghiera islamica, “va in direzione - lo afferma sempre Benicisti - di quel progetto, che mira all'integrazione di cittadini stranieri nel tessuto sociale di Greve, cittadini, mi preme ricordare, che lavorano nelle nostre aziende agricole, edili, negli agriturismo, contribuendo al progresso e all'economia del paese”.

“Dunque una strumentalizzazione politica assurda, immotivata, violenta - constata il primo cittadino - che richiama le pagine più brutte della storia italiana e che ha prodotto un effetto boomerang. La reazione unanime è stata infatti quella dell'approvazione del titolo della



mozione”. “Continueremo pertanto su questa strada - conclude Benicisti - e, a breve, costruiamo un dibattito facendo partecipare l'imam in Consiglio comunale, magari in una seduta aperta, che dia a tutti la possibilità di interrogare sul tema. Inoltre il 22 maggio alla Casa del Popolo, avremo ospite il vescovo di Fiesole che darà il proprio apporto al nostro percorso di dialogo e confronto”. Anche il Pdl grevigiano prende le distanze dall'iniziativa leghista che il capogruppo, Carla Borghi, definisce “strumentale e demagogica”. “Bisognerebbe conoscere in modo approfondito - aggiunge - la situazione del Comune, prima di giudicare e preconfezionare degli striscioni contro la moschea. Personalmente ho assunto da subito una posizione di accettazione nei confronti della proposta, perché è ovvio che, essendo la libertà di culto un diritto costituzionale, si debba riconoscere la possibilità di avere

un luogo dove professare la propria fede”. Borghi fa tuttavia un piccolo appunto, circa il metodo con il quale il sindaco ha gestito l'informazione, intorno all'importante tematica. “La prima comunicazione ufficiale al consiglio comunale, - puntualizza - è giunta l'altro ieri; per il resto l'argomento è stato affrontato nelle piazze, nelle assemblee pubbliche, ma non con i gruppi consiliari; questo, purtroppo, ha consentito alla Lega di metterci del suo”. “Noi non abbiamo interrotto nulla - commenta dal canto suo Marco Cordone - e chi afferma il contrario dichiara il falso e se ne assume le responsabilità. La violenza l'abbiamo subita da un energumeno quando abbiamo tirato fuori dei cartelli, formato A4 con scritto No alla Moschea. Non avevamo manganelli”. Cordone, inoltre, assicura che la sua posizione contro la Moschea di Greve, “è condivisa dai vertici provinciali e regionali della

■ Caos

Seduta sospesa per l'irruzione di militanti del Carroccio poi approvata la mozione per la concessione della sala polivalente Cordone: “Le vittime siamo noi”

Lega” e si dice convinto che “Borghi fa solo il male del centrodestra”.

E la seduta potrebbe avere anche uno strascico penale: a decidere se presentare o no la denuncia contro i manifestanti sarà il presidente del consiglio comunale Giacomo Caini.



GREVE

L'urbanistica al centro del Consiglio Opposizione all'attacco su via della Fratellanza

■ Dopo quella di due giorni fa, anche la seduta del consiglio comunale, che si svolgerà questa sera alle 21, si preannuncia piuttosto infuocata. L'ultimo punto all'ordine del giorno, ripropone infatti uno dei temi “caldi” del panorama politico grevigiano: l'urbanistica. L'interrogazione dei consiglieri di opposizione Paolo Stecchi, Franco Caini, Tiziano Allodoli, Carla Borghi, Luciano Checcucci, Maurizio Marziali e Giuliano Sottani, riguarderà la famigerata edilizia di via della Fratellanza.

“Dopo la sospensione dei lavori - riferisce Stecchi, ripiogliando l'intricata vicenda - le ditte sono ricorse al Tar il quale ha emesso un'ordinanza per riaprire i lavori, togliendo quindi, di fatto, la sospensiva. A questo punto è entrata in scena l'amministrazione comunale che ha emesso un avviso del procedimento per l'annullamento dei permessi a costruire per i 25 appartamenti che sono quasi finiti e di cui otto, una volta ultimati, saranno, di proprietà del Comune”. “Dal momento il cui il provvedimento - recita

l'interrogazione - preso nei confronti della ditta Seator e Unica-Società cooperativa di abitazione, non apporta niente di diverso da quella che era la situazione prima della sospensione dei lavori, chiediamo al presidente del Consiglio, una spiegazione di alcuni passaggi della comunicazione ed anche le motivazioni in base alle quali è stato dato inizio all'iter di sospensione dei lavori, trasformato in avviso del procedimento di annullamento, se poi quest'ultimo contiene gli stessi elementi, presenti fin dall'inizio”. Il. Bia.

SAN CASCIANO

La nuova vita del parco della Botte

■ Grazie ad un piano di interventi promossi dal Comune, in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze, il parco de La Botte sarà presto più accessibile, fruibile e attraente sotto il profilo turistico.

“Il progetto - dichiara l'assessore al Decoro urbano, Roberto Ciappi - mira ad incrementare le potenzialità e i punti di forza del parco, attraverso un ampio intervento di restyling e di valorizzazione; il nostro obiettivo è quello di promuovere tutto il territorio

compreso tra il luogo Pesa e la Valle della Terzona, garantendo un facile orientamento e permettendo a chiunque di entrare in contatto con il parco, esplorare le strutture, conoscere i servizi, scoprire la bellezza dei sentieri circostanti non inseriti nei circuiti turistici tradizionali”.

Dalla più ampia risorsa naturalistica attrezzata del Chianti, dove insistono impianti sportivi, aree picnic, un punto ristoro, pedociclabili e persino un Parco avventura accessibile a grandi e piccoli,



Restyling il parco della Botte “a caccia” di turisti

si diramano servizi, strutture, direzioni e percorsi inediti, da vivere a piedi, a cavallo, in bicicletta.

E' dunque finalizzato alla promozione turistico-ambientale e a una migliore accessibilità al parco sportivo, il progetto firmato dall'ingegnere Massimo Conti, di cui la giunta Pescini ha approvato da qualche settimana la fase definitiva, e che ha ricevuto un cospicuo contributo dal fondo europeo Gal Start, indispensabile per la realizzazione dell'opera. L'intervento metterà in campo

molteplici strumenti per raggiungere l'obiettivo, tra i quali: l'installazione di una quindicina di pannelli lungo il percorso pedociclabile del torrente Pesa e all'ingresso del parco, di due stele informative in corrispondenza dei siti archeologici, di cartelli orientativi da collocare lungo i percorsi di collegamento tra il parco e le aree di interesse archeologico. Saranno inoltre realizzate alcune opere mirate all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Ilaria Biancalani

SAN CASCIANO

Premio letterario finale il 7 maggio

■ Si concluderà sabato 7 maggio alle 17, con la cerimonia al Teatro Niccolini, l'edizione numero 24 del Premio letterario del Chianti. Dopo gli incontri tra i finalisti e la giuria degli oltre 300 lettori, che si sono svolti nei Comuni aderenti alla rassegna, sarà decretato il vincitore. Il Premio, fondato nel 1987 da Paolo Codazzi e inserito dal Mibac tra quelli di rilievo nazionale è bandito dalla rivista culturale Stazione di Posta e dai Comuni di Greve (Comune Promotore), Barberino Val d'Elsa, Impruneta, Redda in Chianti, San Casciano e Tavarnelle. Il. Bia.